

Codice A1618A

D.D. 15 dicembre 2023, n. 1003

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GARESIO Sede legale: SERRALUNGA D'ALBA - LOCALITA' SORDO 1 Sede intervento: SERRALUNGA D'ALBA - LOCALITA' SORDO 1 (F. 4, PARTT. 346, 562, 564, 565, 609)



ATTO DD 1003/A1618A/2023

DEL 15/12/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedente: SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GARESIO

Sede legale: SERRALUNGA D'ALBA - LOCALITA' SORDO 1

Sede intervento: SERRALUNGA D'ALBA - LOCALITA' SORDO 1 (F. 4, PARTT. 346, 562, 564, 565, 609)

1. PREMESSO CHE:

- in data 26/4/2023 (ns prot. n. 00060504) lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Serralunga D'Alba (di seguito SUAP) trasmetteva istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti nella realizzazione di una struttura interrata con funzione lavorativa e di magazzino, da parte dell'impresa SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GARESIO (PIVA 10314640011), su superfici di cui al Foglio n. 4, partt. 346, 562, 564, 565, 609 del Comune di Serralunga D'Alba, per una superficie totale di intervento pari a 681 m², non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 4.833,6 m³;

- con nota del 04/05/2023 di prot. n.00063571, il Settore Tecnico Piemonte Sud - Direzione Ambiente, Energia, Territorio della Regione Piemonte – richiedeva, per il tramite del Suap, integrazioni riguardanti anche la relazione geologica – geotecnica;

- le integrazioni erano trasmesse dal consulente con nota del 25/5/2023 (ns prot. n. 00074888);

- con nota del 29/06/2023 di prot. n. 00091840 perveniva dal Suap ulteriore documentazione volontaria integrativa, comprensiva di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi del DPR 445/2000 attestante la disponibilità da parte del richiedente dell'area di intervento, con indicazione degli estremi catastali corretti;

- con nota del 30/06/2023 di prot. n.00092314, il Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione

Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte - richiedeva integrazioni, per il tramite del Suap, che erano trasmesse dal consulente con nota del 12/10/2023 di prot. n. 00135409

- con nota di prot. n. 00138477 del 18/10/2023 le integrazioni di cui sopra erano trasmesse al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte per l'espressione del parere di competenza;

- con note del 19/10/2023 di prot. n. 00140114 e del 07/12/2023 di prot. n. 00174448 pervenivano ulteriori integrazioni, a completamento di quelle già precedentemente pervenute, dalle quali era possibile evincere che il progetto in esame interessa una superficie di 681 m² e comporta dei volumi di movimento terra pari a circa 4.887 m³, comprensivi di scavi per 4.558 m³ e riporti per 329 m³ e che parte del materiale scavato verrà utilizzato per rinterri, circa 534 m³, mentre il restante verrà conferito in discarica autorizzata;

2. CONSIDERATO CHE l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATE le note prot. n. 00075915 del 29/05/2023 e prot. n. 00138477 del 18/10/2023 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, prot. n. 00176922 del 12/12/2023, allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a 256 euro;

- il titolare ha fornito dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000 attestante la disponibilità da parte del richiedente dell'area di intervento;

- come dichiarato dal proponente, l'intervento risulta soggetto al versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 ex L.R. n. 45/89, pari a 1.000€, e risulta inoltre soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, pari a 216,9€;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

9. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale

confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di Serravalle D'Alba; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, contenente le prescrizioni rilasciate dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 00176922 del 12/12/2023, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'impresa SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GARESIO (PIVA 10314640011) con sede legale in SERRALUNGA D'ALBA - LOCALITA' SORDO 1, per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti nella realizzazione di una struttura interrata con funzione lavorativa e di magazzino, nel Comune di Serralunga D'Alba, su superfici di cui al Foglio n. 4, partt. 346, 562, 564, 565, 609;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente

ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00060504 del 26/4/2023 s.m.i.) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte del SUAP del Comune di Mango;

- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte del SUAP del Comune di Serralunga D'Alba; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- a seguito del rilascio del provvedimento unico da parte del SUAP del Comune di Serralunga D'Alba e prima dell'inizio lavori dovrà richiedere al Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte l'emissione dell'avviso di pagamento tramite Pago Pa per il versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 ex L.R. n. 45/89, pari a 1.000€ e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, pari a 216,9 €;

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce

da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al SUAP del Comune di Serralunga D'Alba per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati;

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



ALLEGATO A

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1049/2023C

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Oggetto: RDL 3267/1923 l.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; Autorizzazione di intervento di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, per la realizzazione di un ampliamento della zona di produzione e magazzino, con una struttura interrata e sistemazione zone connesse, nel Comune di Serralunga d'Alba (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici – SUAP n. 2023/10 Richiedente: Garesio s.s.a.
Parere geologico tecnico

In data 29/05/2023, ns. prot. 23096, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza dell'Azienda Agricola Garesio s.s.a., al fine di ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per la realizzazione di un ampliamento della zona di produzione e magazzino, con una struttura interrata e sistemazione zone connesse, nel Comune di Serralunga d'Alba (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- relazione illustrativa a firma dell'Arch. Marco Andrea Pacella;
- relazione geologica a firma del Geol. Alessandro Biglia;
- tavole grafiche di progetto a firma dell'Arch. Guido Aragona;

Dall'esame della documentazione inviata e dal sopralluogo istruttorio congiunto sono risultate necessarie delle integrazioni richieste in data 30/06/2023, pervenute al Settore Tecnico Piemonte sud in data 12/10/2023, contenenti i seguenti elaborati:

- relazione esplicativa a firma dell'Arch. Marco Andrea Pacella;
- planimetria generale e sezioni di progetto integrate (El. M01) a firma dell'Arch. Guido Aragona;

Dalla documentazione sopra citata, successivamente integrata con ulteriore note di chiarimenti pervenuta il 07/12/2023, ns. prot. n. 52891, si evince che il progetto in esame interessa una superficie di 681 m² e comporta dei volumi di movimento terra pari a circa 4.887 m³, comprensivi di scavi per 4.558 m³ e riporti per 329 m³. Parte del materiale scavato verrà utilizzato per rinterri, circa 534 m³, mentre il restante verrà conferito a discarica autorizzata.

In particolare, il progetto prevede la realizzazione di locali interrati destinati in parte allo stoccaggio delle bottiglie e in parte all'imbottigliamento/etichettatura, in un'area posta a nord-est rispetto alla cantina esistente, esterna a zone in dissesto, in presenza di un substrato marnoso-sabbioso compatto ad una profondità compresa tra i 7,4 e i 9,0 m, per cui si è previsto di sostenere i fronti di scavo con berlinese.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Si segnala che dai calcoli presenti nella relazione esplicativa inviata in data 07/12/2023 risultano 3.695 m³ di materiale non utilizzati, dati dalla differenza tra 4.558 m³ di scavo m³ e 863 m³ di rinterro (534 m³) e riporto (329 m³), che dovranno essere portati a discarica autorizzata.

Per quanto riguarda invece i terreni di riporto, questi verranno distribuiti ad una distanza non inferiore a 10 metri rispetto al rio, su parte delle particelle in proprietà insistenti sul foglio 4, nn. 350, 317, 308, 319, 443 e 560; tali particelle per la parte occupata dal terreno hanno una superficie di 2.292 m² per cui il riporto avrà un'altezza media non superiore a 15 cm.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale inviata comprensiva delle integrazioni, della relazione geologica e degli esiti del sopralluogo effettuato in data 28/06/2023, risulta che i lavori in progetto non alterano in modo significativo le condizioni di equilibrio geologico e idraulico del versante e che non recano pregiudizio per la stabilità dei pendii, pertanto si ritiene che gli interventi previsti siano compatibili con l'attuale assetto idrogeologico dell'area.

Si evidenzia che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologico - tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, ai sensi della l.r. 45/1989, ad effettuare modificazione e o trasformazione del suolo finalizzata alla realizzazione di lavori in oggetto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici da parte dell'Azienda Agricola Garesio s.s.a., su una superficie complessiva 2.973 m² (di cui 681 m² per completamento edilizio e 2.292 m² per le operazioni di riporto) e movimenti terra pari a 4.887 m³ (sommando 4.558 m³ di scavo e 329 m³ di riporto), sui terreni catastalmente individuati al N.C.T. del Comune di Serralunga d'Alba (Cn) al foglio n. 4, mappali vari come indicati nella documentazione agli atti, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti. In particolare si evidenzia la necessità di realizzare un'opera di contenimento (berlinese) a tergo del fronte di scavo, adeguatamente intestata nel substrato marnoso, prima di effettuare gli sbancamenti;*
- 2. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- 3. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 4. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 5. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- 6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
- 7. le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati;*
- 8. tutte le aree di scopertura, in particolare quelle oggetto di operazioni di riporto dovranno essere prontamente inerbite con un miscuglio idoneo.*

Restando in attesa del provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono cordiali saluti.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Monica AMADORI**

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)

*I funzionari istruttori:
Geol. A. Pagliero - 0171321945
Arch. M. Rozio - 0171321933*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911*